

Codice A13060

D.D. 5 giugno 2015, n. 118

Comune di RE (VCO). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso con concessione e servitu' di condotta/canale per anni 30 su mq. 452,16, (mq. 423,00 cantiere per mesi 12) alla Soc. GRIDONE IDROELETTRICA S.r.l., di aree comunali di uso civico, per realizzazione impianto idroelettrico con utilizzo acque di scarico di altra centrale con derivazione dai Rii Del Negro e Del Ferro. Espressione parere favorevole.

Vista l'istanza prot. n. 0001714 del 09.10.2014, con cui il Sindaco del Comune di RE (VCO), in esecuzione delle Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 34 e 35 del 03.10.2014, esecutive ai sensi di legge, chiede l'espressione del parere di competenza finalizzato al rilascio dell'autorizzazione al mutamento temporaneo di destinazione d'uso, con concessione amministrativa e relativa costituzione di servitù di condotta/canale di restituzione, per anni 30 a favore della Soc. GRIDONE IDROELETTRICA S.r.l., di porzioni di complessivi mq. 452,16, dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 68 mapp. 164-ex 135 (parte di mq. 399,00-condotta forzata) e mapp. 166-ex 135 (parti di mq. 24,00-canale di restituzione doppio e mq. 29,16-porzione area di pertinenza vasca di carico), diminuiti a complessivi mq. 423,00, per il tempo di cantiere di mesi 12, con interessamento delle stesse porzioni di terreni comunali gravati da uso civico, ma con il mapp. 166-ex 135 del Fg. 68 interessato solamente per mq. 24,00-canale di restituzione doppio, per consentire la realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico con utilizzo delle acque di scarico di altra centrale (già regolarmente autorizzata in ultimo con DDRP n. 111/28.05.2015) che utilizza una derivazione d'acqua dai Rii Del Negro e Del Ferro e i relativi lavori anche inerenti le future eventuali manutenzioni, purchè effettuate nei limiti delle aree oggetto di autorizzazione;

Vista la documentazione tecnica di cui alla Circolare Regionale n. 20/PRE – P.T. del 30 dicembre 1991, integrata dalla Circolare regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inviata dal Comune di RE (VCO) unitamente all'istanza ricevuta in data 24.10.2014, con prot. n. 32153/07.10/2.140.20;

Vista la perizia di stima del 22.07.2014, a firma del Tecnico Incaricato Arch. BOSCHI Gianfranco, approvata con la sopracitata Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 03.10.2014, che valuta gl'indennizzi dovuti dal privato Concessionario al Comune di RE (VCO) in complessivi €. 141,27, per i canoni "una tantum" inerenti l'occupazione di mesi 12 del cantiere (complessivi mq. 423,00), €. 3.839,60, per il coacervo dei canoni fissi dovuti per il restante periodo di concessione di anni 29, con relativa costituzione di servitù di condotta/canale di restituzione con occupazione complessiva di mq. 452,16 e €. 638,65, per il canone variabile annuale inerente la redditività media dell'impianto in argomento (complessivi €. 18.520,85 per i 29 anni di funzionamento dell'impianto stesso), per un totale complessivo, in caso di versamento anticipato "una tantum" di tutti i canoni dovuti (fissi e variabili), pari a €. 22.501,72;

Considerato che, tenuto conto di valutazioni di Uffici Tecnici Erariali (ora Agenzie del Territorio), di questa Amministrazione nonché di altre perizie asseverate inerenti concessioni per finalità analoghe su aree similari, gl'indennizzi periziati in complessivi €. 22.501,72, per l'intera durata della concessione di anni 30, con il sopracitato elaborato tecnico, con riferimento all'attualità, si possono ritenere congrui e, nel caso di specie, tenuto conto che detto valore complessivo è inferiore all'importo concordato tra il Concessionario e il Comune di RE (VCO) per l'uso richiesto delle aree argomento che ammonta a complessivi €. 25.000,00, in realizzazione di opere di interesse collettivo più il 4% annuo del valore della produzione di energia elettrica, a far data dalla messa in funzione della centrale, da versare in denaro, quest'ultimo importo (€. 25.000,00 in opere), maggiorato

dall'anzidetto canone annuo in denaro, sostituirà il versamento dei canoni e delle indennità di cui alla perizia che, pertanto, non sono più dovuti;

Considerato ulteriormente, per quanto sopra, di poter esprimere parere favorevole al mutamento temporaneo e relative servitù in oggetto disponendo, per la parte economica, che sono dovuti dal privato Concessionario al Comune di RE (VCO), gl'indennizzi in denaro e la realizzazione di opere di interesse collettivo, già concordati con il Comune, di cui al paragrafo precedente, in quanto di valore nettamente superiore a quanto valutato dalla summenzionata perizia, ritenuta congrua dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte e approvata con la precitata D.C.C. n. 34 del 03.10.2014, come minimo indennizzo dovuto, fermo l'obbligo di ripristino delle aree in argomento, per gli eventuali danni ambientali, a cura e spese del Concessionario, al termine dei lavori di realizzazione dell'impianto, di future eventuali manutenzioni e al termine o al decadere della concessione. Le nuove opere realizzate sull'area in argomento, dovranno essere rimosse alla fine o al decadere della concessione o degli eventuali rinnovi, a cura e spese del Concessionario o, in alternativa, se il Comune lo richiede, cedute a quest'ultimo a titolo gratuito;

Considerato infine che trattasi di mutamento temporaneo di anni 30 di destinazione d'uso delle aree e che, pertanto, le stesse rimangono gravate da uso civico e tutelate ai sensi dei disposti di cui al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D.Lgs. 42/2004, anche durante il periodo di concessione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;
visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n.29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93;
visto il D.Lgs. n. 42/04;
vista la D.G.R. n. 90-12248 del 06.04.2004;
visto il D.Lgs. n. 152/06;
visto il D.Lgs. n. 4/08;
vista la L.R. n. 23/08;
vista la L.R. n. 29 /09;
vista la D.G.R. n. 5-2484 del 29.07.2011;

ritenuto che l'esprimere parere favorevole finalizzato al rilascio dell'autorizzare da parte del Comune di RE (VCO) ad effettuare il mutamento temporaneo di destinazione d'uso delle porzioni di terreni di uso civico in argomento, per darle in concessione alla Soc. GRIDONE IDROELETTRICA S.r.l., con relative servitù, per un periodo di anni 30, per le motivazioni ed alle condizioni di cui alla premessa, sia in conformità con gli indirizzi e criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla normativa vigente;

determina

di esprimere parere favorevole finalizzato al rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune di RE (VCO) al mutamento temporaneo di destinazione d'uso con concessione amministrativa e relativa

costituzione di servitù di condotta/canale di restituzione, per anni 30 a favore della Soc. GRIDONE IDROELETTRICA S.r.l., di porzioni di complessivi mq. 452,16, dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 68 mapp. 164-ex 135 (parte di mq. 399,00-condotta forzata) e mapp. 166-ex 135 (parti di mq. 24,00-canale di restituzione doppio e mq. 29,16-porzione area di pertinenza vasca di carico), diminuiti a complessivi mq. 423,00, per il tempo di cantiere di mesi 12, con interessamento delle stesse porzioni di terreni comunali gravati da uso civico, ma con il mapp. 166-ex 135 del Fg. 68 interessato solamente per mq. 24,00-canale di restituzione doppio, per consentire la realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico con utilizzo delle acque di scarico di altra centrale (già regolarmente autorizzata in ultimo con DDRP n. 111/28.05.2015) che utilizza una derivazione d'acqua dai Rii Del Negro e Del Ferro e i relativi lavori anche inerenti le future eventuali manutenzioni, purchè effettuate nei limiti delle aree oggetto di autorizzazione;

che il Comune di RE (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di concessione, con relative servitù, che verrà stipulato con il Concessionario relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

che il Concessionario per poter correttamente operare sulle aree in argomento dovrà ottenere tutte le eventuali autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per l'utilizzo richiesto e che, in difetto, la concessione eventualmente rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

di dare atto che:

tutte le aree di Civico Demanio oggetto del presente provvedimento rimarranno gravate da uso civico, pertanto sono disciplinate dalla Legge 16 giugno 1927 n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposte ai vincoli di cui al D. Lgs. n. 42/04 e al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE – P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, con la D.G.R. n. 90-12248 del 06.04.2004, con la L.R. n. 29/09 e con la D.G.R. n. 5-2484 del 29.07.2011. Inoltre, al termine o al decadere della concessione, dette aree dovranno essere restituite al Comune ripristinate, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del Concessionario, con ovvia rimozione di tutti i manufatti ivi realizzati o, se il Comune lo richiede, con la cessione a quest'ultimo degli stessi a titolo gratuito. Un primo intervento di ripristino, parimenti a cura del Concessionario, dovrà essere realizzato subito, per quanto eventualmente necessario, al termine dei lavori di realizzazione del nuovo impianto idroelettrico e, se del caso, dopo eventuali future manutenzioni;

la concessione in argomento, con relativa costituzione di servitù, sarà stipulata alle condizioni economiche già concordate tra il privato Concessionario e il Comune di RE (VCO) con convenzione approvata con DCC n. 35 del 03.10.2014 e, più precisamente, versamenti in denaro pari al 4% annuo del valore della produzione di energia elettrica, a far data dalla messa in funzione della centrale, e realizzazione di opere di interesse collettivo pari a un valore di complessivi €. 25.000,00, in luogo di quanto periziato, approvato dal Comune stesso con la precitata D.C.C. n. 34 del 03.10.2014 e ritenuto congruo dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte come minimo dovuto e, più precisamente, complessivi €. 22.501,72;

eventuali conguagli potranno essere effettuati solo in conseguenza di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio competente, in occasione di una verifica disposta da questa

Amministrazione o su richiesta delle parti (Comune – Concessionario) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'effettuazione di verifiche demaniali, approvate dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte;

il Comune di RE (VCO) dovrà destinare tutti gl'importi percepiti in virtù della presente autorizzazione prioritariamente per la costruzione di opere permanenti di interesse generale della sua popolazione locale titolare dell'uso civico e, comunque, utilizzarli nel rispetto della legislazione vigente in materia;

tutte le spese notarili o equipollenti nonché relative a eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del Concessionario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in quanto non comporta impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dr. Marco PILETTA

Visto
IL DIRETTORE REGIONALE
D.ssa Laura BERTINO